



ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA
Direzione Generale Enti Locali e Finanze
Servizio Enti Locali

Comune di OSINI



FONTE	AUTORITA'	PROVVEDIMENTO
www.gazzettaufficiale.it	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	DECRETO 11 febbraio 2015. Approvazione del Manuale delle procedure per il procedimento di rilascio delle autorizzazioni applicabili ai progetti di interesse comune (Regolamento (UE) n. 347/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 aprile 2013 sugli orientamenti per le infrastrutture energetiche transeuropee.). ⁽¹⁾ http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/cari
www.gazzettaufficiale.it	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	DECRETO 9 marzo 2015. Disposizioni relative all'esercizio degli ascensori in servizio pubblico destinati al trasporto di persone. http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/cari
www.gazzettaufficiale.it	AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE	DETERMINA 25 febbraio 2015. Linee guida per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria. http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/cari

Riferimenti Normativi

⁽¹⁾[Regolamento \(UE\) n. 347/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 aprile 2013](#)

		
www.gazzettaufficiale.it	DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA	DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 gennaio 2015, n. 26. Regolamento recante attuazione dell'articolo 5, comma 1, della legge 10 dicembre 2012, n. 219, in materia di riconoscimento dei figli naturali. ⁽²⁾ http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/cari
www.gazzettaufficiale.it	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	DECRETO 30 gennaio 2015. Programma per il recupero ai fini abitativi degli immobili confiscati alla criminalità'. http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/cari
www.gazzettaufficiale.it	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA	CIRCOLARE 29 gennaio 2015, n. 1. Linee guida in materia di attuazione delle disposizioni in materia di personale e di altri profili connessi al riordino delle funzioni delle province e delle città metropolitane. Articolo 1, commi da 418 a 430, della legge 23 dicembre 2014, n. 190. ⁽³⁾ http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/cari
www.gazzettaufficiale.it	AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE	DETERMINA 25 febbraio 2015. Rapporto tra stazione unica appaltante e soggetto aggregatore (centrale unica di committenza) - prime indicazioni interpretative sugli obblighi di cui all'art. 33, comma 3-bis, decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii. ⁽⁴⁾ http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/cari
 buras.regione.sardegna.it	PRESIDENTE DELLA REGIONE	LEGGE N. 5 DEL 09/03/2015. Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2015). http://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/viewl
buras.regione.sardegna.it	PRESIDENZA DELLA REGIONE	DETERMINAZIONE N. 130 DEL 04/03/2015. Conferma dell'approvazione della graduatoria dei Progetti di Servizio civile nazionale per gli anni 2014-2015, di cui all'allegato A) alla determinazione n. 66 del 29 gennaio 2015 e parziale rettifica dell'allegato B) alla stessa. ⁽⁵⁾ http://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/viewl
buras.regione.sardegna.it	PRESIDENZA DELLA REGIONE	LEGGE N. 7 DEL 12/03/2015. Disposizioni urgenti in materia di enti locali e disposizioni varie. http://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/viewl
www.regione.sardegna.it	ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE	Avviso per la presentazione di una manifestazione di interesse a partecipare alla riapertura della fase I POIC dedicata ai comuni con popolazione al di sopra di 20.000 abitanti per la conferma o integrazione dei progetti operativi per l'imprenditorialità comunale - (POIC) presentati dai comuni a valere sull'avviso fase I di attuazione del fondo PISL-POIC FSE del 3 luglio 2012. POR FSE 2007-2013. Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione Fondo PISL/POIC http://www.regione.sardegna.it/j/v/1725?s=1&v=9&c=3
⁽²⁾LEGGE 10 dicembre 2012, n. 219 ⁽³⁾LEGGE 23 dicembre 2014, n. 190 ⁽⁴⁾DECRETO LEGISLATIVO 12 aprile 2006, n. 163 ⁽⁵⁾DETERMINAZIONE n. 66 del 29 gennaio 2015		

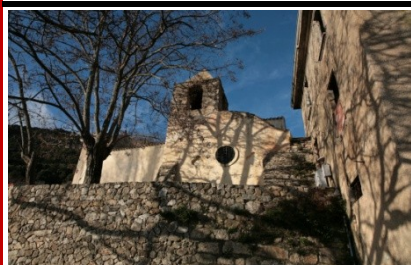
		
www.regione.sardegna.it	GIUNTA REGIONALE	DELIBERAZIONE N. 9/15 DEL 10.3.2015. Disegno di legge concernente "Disciplina della partecipazione della Regione, degli enti regionali e degli enti locali a società di capitali e consorzi". http://www.regione.sardegna.it/ Relazione testo ddl
www.regione.sardegna.it	GIUNTA REGIONALE	DELIBERAZIONE N. 9/19 DEL 10.3.2015. Piani Locali Unitari dei Servizi alla persona. Proroga Linee guida di cui alla Delib.G.R. n. 40/32 del 6.10.2011. Anno 2015.(6) http://www.regione.sardegna.it/documenti/1_274_201
www.regione.sardegna.it	GIUNTA REGIONALE	DELIBERAZIONE N. 9/22 DEL 10.3.2015. Indirizzi per l'attuazione della Programmazione territoriale. http://www.regione.sardegna.it/documenti/1_274_201
www.regione.sardegna.it	GIUNTA REGIONALE	DELIB. N. 9/34 DEL 10.3.2015. Disposizioni transitorie e indirizzi operativi nelle more dell'emanazione del decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con il quale saranno definiti i criteri e le soglie da applicare per l'assoggett. alla procedura di verifica ambientale. D.Lgs n.152/2006 e s.m.i..(7) http://www.regione.sardegna.it/ All.A All.B
www.regione.sardegna.it	GIUNTA REGIONALE	DELIBERAZIONE N. 9/38 DEL 10.3.2015. Incremento dei limiti di reddito ai fini dell'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica. L.R. 6.4.1989, n. 13, art. 2, comma 1, lett. f) e s.m.i..(8) https://www.regione.sardegna.it/documenti/1_274_20
www.regione.sardegna.it	GIUNTA REGIONALE	Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli. Anno 2014. Riapertura termini. Risorse ex D.M. 202 del 14.5.2014, ex D.M. del 5.12.2014 euro 115.695,55, risorse ex Accordi di Programma del 26.10.2000 e del 19.4.2001 D.L. 31/08/ 2013, n. 102, art. 6, comma 5, convert., con modif., dalla L. 28/10/ 2013, n. 124.(9)(10) http://www.regione.sardegna.it/documenti/ All.
www.regione.sardegna.it	GIUNTA REGIONALE	DELIBERAZIONE N. 9/41 DEL 10.3.2015. Piano di Dimensionamento delle istituzioni scolastiche e di ridefinizione della rete scolastica e dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2015/2016. Integrazioni e modifiche alla Delib.G.R. n. 5/26 del 6 febbraio 2015.(11) http://www.regione.sardegna.it/documenti/ All.
www.regione.sardegna.it	ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT	Legge 15 dicembre 1999, n. 482 - Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche. http://www.regione.sardegna.it/j/v/60?s=1&v=9&c=390
Riferimenti Normativi		
(6) DELIBERA G.R. n. 40/32 del 6/10/2011 (7) DECRETO LEGISLATIVO 3 aprile 2006, n. 152 (8) LEGGE REGIONALE 6 aprile 1989, n. 13 (9) DECRETO-LEGGE 31 agosto 2013, n. 102 (10) LEGGE 28 ottobre 2013, n. 124 (11) DELIBERA G.R. n. 5/26 del 6 febbraio 2015		



www. regione.sardegna.it	ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI - DIREZIONE GENERALE DEI LAVORI PUBBLICI - SERVIZIO INTERVENTI NEL TERRITORIO	Avviso per la presentazione progetti di pronta cantierabilità finanziabili con le linee di attività del POR FESR 2007-2013. http://www.regione.sardegna.it/j/v/1725?s=1&v=9&c=3
www. regione.sardegna.it	ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI	18.03.15 - Sanità e politiche sociali. Contributi agli inquilini morosi incolpevoli. http://www.regione.sardegna.it/j/v/13?s=276168&v=2
www. regione.sardegna.it	GIUNTA REGIONALE	L. R. 12.6.2006, n. 9, art. 3. Delib. G.R. n. 12/8 del 5.3.2013, n.54/11 del 30.12.2013 e n. 3/10 del 31.1.2014 concernenti le Linee Guida per la predisposizione del Piano di Utilizzo dei Litorali con finalità turistico ricreativa (PUL).Modifica dell'art. 4, comma 2, punto 6, dell'art. 5, comma 1, punto 3 e degli articoli 10, 12, 16, 18 delle Linee Guida. (12) http://www.regione.sardegna.it/documenti/ All.10/28
www.lavoro.gov.it	MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI Ufficio Stampa	Comunicato: Nuove risorse per il funzionamento dei servizi per l'impiego. http://www.lavoro.gov.it/AreaComunicazione/comunica
servizidemografici. interno.it	MINISTERO PER GLI AFFARI ESTERI	Espletamento di pratiche relative ai decessi di cittadini polacchi in Italia. http://servizidemografici.interno.it/sites/default/files/Ci
servizidemografici. interno.it	MINISTERO DELL'INTERNO	CONVENZIONE DI NEGOZIAZIONE ASSISTITA. http://servizidemografici.interno.it/it/content/convenzi

Riferimenti Normativi

[\(12\) Legge regionale 12 giugno 2006, n. 9](#)



CONSIGLIO DI STATO

Accessibili i documenti che condannano il Comune. Parita' di armi nel processo. Il diniego di ostensione diventa quasi una confessione. I principi sanciti nella sentenza del 23 marzo 2015.

Publicato in "Gazzetta Amministrativa della Repubblica Italiana" marzo 2015

Grosso errore quello di negare l'accesso ai documenti motivando tale diniego sulla circostanza che i documenti richiesti possono essere utilizzati contro l'Amministrazione in un processo e, quindi, si tratterebbe di un controllo indiretto sul materiale probatorio utilizzato dall'Amministrazione in una causa. Per il Consiglio di Stato una tale affermazione è addirittura qualificabile quasi come una confessione dell'Amministrazione.

La vicenda

Un'impresa formulava al Comune domanda di accesso agli atti amministrativi e ai documenti relativi a determinati contratti di appalto, specificamente indicati, a essa affidati ed eseguiti nel periodo dal 1979 al 1984. Il Comune respingeva l'istanza, considerandola preordinata a effettuare un controllo indiretto sul materiale probatorio utilizzato dall'Amministrazione in una causa per risarcimento del danno instaurata contro l'impresa richiedente all'esito di un giudizio penale contro quest'ultima per i reati di turbativa d'asta, truffa e corruzione in relazione alle aggiudicazioni delle gare d'appalto per i lavori nel settore strade del Comune. L'impresa impugnava l'atto di diniego, proponendo un ricorso che il T.A.R. per la Lombardia, sez. I, che veniva accolto con sentenza 10 settembre 2014, n. 2336.

Il Tribunale regionale ha ritenuto fondata la pretesa della ricorrente in quanto correlata a un interesse sostanziale qualificato e differenziato, quale quello della difesa in giudizio del proprio diritto al pagamento di pretesi crediti residui.

La decisione del Consiglio di Stato

Il Comune ha proposto appello contro la sentenza del TAR e la Quinta Sezione del Consiglio di Stato nella sentenza del 23 marzo 2015 ha ritenuto determinante, ai fini del rigetto del gravame, la circostanza -evidenziata dal Comune e ripetuta anche nell'appello- che finalità dell'accesso sarebbe stata essenzialmente l'esigenza di acquisire elementi utilizzabili contro l'Amministrazione nella causa di risarcimento del danno. Se l'accesso è almeno potenzialmente correlato alla posizione che l'impresa richiedente intende far valere in giudizio, l'art. 24, comma 7, primo periodo, della legge n. 241 del 1990 ("Deve comunque essere garantito ai richiedenti l'accesso ai documenti amministrativi la cui conoscenza sia necessaria per curare o per difendere i propri interessi giuridici") ne assicura l'integrale soddisfazione. In questi termini, ad avviso del Consiglio di Stato "l'affermazione è quasi confessoria".

Se l'accesso è almeno potenzialmente correlato alla posizione che l'impresa richiedente intende far valere in giudizio, l'art. 24, comma 7, primo periodo, della legge n. 241 del 1990 ("Deve comunque essere garantito ai richiedenti l'accesso ai documenti amministrativi la cui conoscenza sia necessaria per curare o per difendere i propri interessi giuridici") ne assicura l'integrale soddisfazione.

"Il soggetto pubblico richiesto non può andare oltre una valutazione circa il collegamento dell'atto - obiettivo o secondo la prospettazione del richiedente - con la situazione soggettiva da tutelare e quanto all'esistenza di una concreta necessità di tutela, senza poter apprezzare nel merito la fondatezza della pretesa o le strategie difensive dell'interessato". Il Comune, peraltro, è controparte dell'impresa in una lite, nell'economia della quale possono assumere rilievo gli atti richiesti. Dunque, precisa il Collegio, l'esigenza, di rilievo costituzionale, di assicurare la parità delle armi nel processo vale a rendere ancora più solida la pretesa della parte appellata. Dalle considerazioni che precedono, discende che - come anticipato - l'appello del Comune è stato respinto.

Fonte QUOTIDIANO DELLA P.A. (24 marzo 2015) Direttore Enrico Michetti